

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 392 del 17/02/2012

Decisione della Giunta oggi su proposta dell'assessore Olivi

FONDO PER IL "PRIVATE EQUITY" NELLE S.R.L. ARTIGIANE

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi, ha approvato in via preliminare la deliberazione - da sottoporre al parere della Seconda Commissione consiliare - che dà il via al Fondo per promuovere il capitale di rischio delle imprese artigiane. Il Fondo è stato introdotto dalla riforma degli incentivi (art. 39 della L.P. 1 agosto 2011, n. 12) per lanciare il "private equity" nelle aziende artigiane aventi forma di società di capitale (cioè s.r.l.), e s'inquadra quindi nell'ambito delle misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale delle piccole imprese locali, che la Giunta provinciale ha varato, mettendo in campo importanti strumenti (quali ad esempio, i prestiti partecipativi) in funzione antirecessiva. "In questo modo - sottolinea l'assessore Olivi - la Provincia intende sostenere con nuove misure di finanza d'impresa la crescita delle imprese artigiane che portano avanti progetti innovativi e di filiera." -

La Provincia, grazie a questa disciplina, potrà dunque partecipare al Fondo già istituito presso la Cooperativa Artigiana di Garanzia, che vanta una compagine sociale di 5.545 soci dei quali 5.304, oltre il 95%, sono imprenditori artigiani. La Cooperativa ha già stanziato a tal fine 1 milione di €, cui si aggiungerà un altro milione apportato dalla Provincia.

La partecipazione del Fondo in ogni impresa non potrà superare, per il 2012, la somma di € 200 mila. La quota di partecipazione riferita alle risorse pubbliche non potrà essere superiore a quella delle risorse private. Il Fondo dovrà disinvestire la propria quota nel capitale delle imprese entro cinque anni dalla sottoscrizione. I rapporti fra Provincia e Cooperativa Artigiana di Garanzia saranno disciplinati da una convenzione, che consoliderà il legame fiduciario con questo ente, che già oggi gestisce una grande quantità di incentivi pubblici. (mp)

-

()